Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 75° — **Roma - Sabato, 1° settembre 1934 - Anno XII** — **Numero 205**

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II).	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale) . . .	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale) . .	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso annue L. **45** — Estero L **100**

Gli abbonamenti hanno, *di massima, decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore purchè la scadenza dell'abbonamento sia contenuta nel limite del 31 dicembre dell'anno in corso.*

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli, eventualmente disguidati, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purchè reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte: non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella " Gazzetta Ufficiale " veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato nel Ministero delle Finanze e presso le più importanti Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

AVVISO DI RETTIFICA.

Nel R. decreto-legge 27 luglio 1934, n. 1340, riguardante il trattamento di pensione al personale militare della Regia aeronautica, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 197 del 23 agosto 1934-XII, e precisamente nel sesto comma dell'art. 14, dove è detto: « I quattro quinti però della media degli stipendi... » deve leggersi: « I quattro quinti della media degli stipendi... ».

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 3 agosto 1934, n. **1388.**
Dichiarazione di « edizione nazionale » della pubblicazione delle opere di Antonio Rosmini.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Ritenuto che la Società filosofica italiana di Roma si è prefissa lo scopo di curare una edizione completa di tutte le opere di Antonio Rosmini;
Considerato che tale iniziativa merita ogni incoraggiamento in quanto è intesa a rendere un tributo di omaggio alla memoria del filosofo;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

La pubblicazione di tutte le opere di Antonio Rosmini, da farsi a cura ed a spese della Società filosofica italiana di Roma, sotto la direzione e la responsabilità del Consiglio direttivo della medesima, è dichiarata « edizione nazionale ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 3 agosto 1934 - A. XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — ERCOLE.

Visto, *il Guardasigilli:* DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 agosto 1934 Anno XII
Atti del Governo, registro 350, foglio 123. — GIAGHEDDU.

REGIO DECRETO 12 luglio 1934, n. **1389.**
Istituzione delle qualifiche di 1° centurione e di 1° capomanipolo per gli ufficiali delle Legioni libiche permanenti di M.V.S.N.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la legge 26 giugno 1927, n. 1013;
Visto il R. decreto 28 marzo 1915, n. 339, relativo alla qualifica di 1° capitano;
Visto il R. decreto 14 settembre 1919, n. 1921, che stabilisce nuove norme circa la qualifica di 1° capitano;
Visto il R. decreto 3 ottobre 1929, n. 1955, riguardante l'ordinamento delle legioni libiche permanenti della M.V.S.N. e successive variazioni;
Vista la legge 17 aprile 1930, n. 480, relativa ai provvedimenti inerenti ai quadri del Regio esercito;
Visto il R. decreto 3 settembre 1926, n. 1608, che approva l'ordinamento per i Regi corpi di truppe coloniali della Tripolitania e della Cirenaica;
Udito il parere del Consiglio superiore coloniale;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le colonie, di concerto coi Ministri per la guerra e per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono istituite per gli ufficiali delle legioni libiche permanti le qualifiche di 1° centurione e 1° capomanipolo.
Esse sono conferite ai centurioni e capimanipolo nominati rispettivamente primi capitani e primi tenenti del Regio esercito e comportano il trattamento economico inerente a tali qualifiche secondo le norme vigenti per il Regio esercito.

Art. 2.

Per gli ufficiali in servizio permanente effettivo della M.V.S.N. che aspirano ad essere destinati alle legioni libiche permanenti non sono applicabili i limiti di età stabiliti dall'art. 6 dell'ordinamento dei Regi corpi di truppe coloniali della Tripolitania e della Cirenaica, approvato con R. decreto 3 settembre 1926, n. 1608.

Art. 3.

I capimanipolo nei quadri della M.V.S.N. possono essere trasferiti nelle legioni libiche permanenti sino all'età di 40 anni.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 12 luglio 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DE BONO — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli:* DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 agosto 1934 - Anno XII
Atti del Governo, registro 350, foglio 128. — MANCINI.

REGIO DECRETO 28 giugno 1934, n. **1390.**
Erezione in ente morale dell'Opera pia « Asilo infantile Manassero », in Briaglia.

N. 1390. R. decreto 28 giugno 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, l'Opera pia « Asilo infantile Manassero », con sede in Briaglia, viene eretta in ente morale sotto amministrazione autonoma, e ne è approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli:* DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 agosto 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 17 agosto 1934, n. 1391.
Riconoscimento della personalità giuridica dell'Istituto delle Suore del Patrocinio di S. Giuseppe con Casa generalizia in Perugia.

N. 1391. R. decreto 17 agosto 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica dell'Istituto delle Suore del Patrocinio di San Giuseppe con Casa generalizia in Perugia ed è autorizzato il trasferimento a favore dell'Istituto medesimo di immobili da esso posseduti da epoca anteriore al Concordato, attualmente intestati a terzi.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 agosto 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 20 luglio 1934.
Uso facoltativo della divisa per il direttore ed i professori del Regio istituto superiore agrario di Portici.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 274 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con R. decreto 31 agosto 1933, n. 1592;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

È data facoltà al direttore e ai professori di ruolo ed incaricati del Regio istituto superiore agrario di Portici, di far uso nelle cerimonie ufficiali e nelle pubbliche funzioni della divisa descritta nelle annesse norme (allegato *A*) da vistarsi, d'ordine Nostro, dal Ministro per l'educazione nazionale.

Il predetto Nostro Ministro è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 20 luglio 1934-XII

VITTORIO EMANUELE.

ERCOLE.

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 luglio 1934 - Anno XII
Registro 16 Educazione nazionale, foglio 247.

Allegato *A*.

Descrizione della divisa del direttore e dei professori di ruolo e incaricati del Regio istituto superiore agrario di Portici.

DIRETTORE:

Toga di seta nera increspata sulle spalle, all'attacco delle maniche, con colletto; maniche allargate in basso, con mostra rivoltata di color verde, riprese da doppio cordone attaccato alle spalle da nodo legato da due fiocchi d'oro.

Fascia a tracolla di color verde, lunga m. 2, larga m. 0,15 con due fiocchi d'oro alle estremità e stemma del Regno ricamato in oro.

Tocco di velluto nero con bordo d'oro e con fiocco di seta verde su piatto ottangolare e montanti allargantisi in alto.

Cravatta di battista bianca e merletto.

PROFESSORI DI RUOLO:

Toga di seta nera con colletto; maniche allargate in basso con mostra rivoltata di color verde, riprese da doppio cordone attaccato alle spalle da un nodo legato da due fiocchi di argento.

Tocco di velluto nero con bordo d'argento e con fiocco di seta verde su piatto ottangolare e montanti allargantisi in alto.

Cravatta di battista bianca e merletto.

PROFESSORI INCARICATI:

Toga come sopra, con cordoni e fiocchi di seta verde.
Tocco come sopra, con bordo e fiocco di seta verde.
Cravatta di battista bianca e merletto.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per l'educazione nazionale:
ERCOLE.

(9333)

DECRETO MINISTERIALE 20 agosto 1934.
Norme per regolare i pagamenti relativi agli scambi commerciali fra l'Italia e la Romania.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI
IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
ED
IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visti i Regi decreti-legge 21 dicembre 1931, n. 1680, e 22 marzo 1933, n. 176, riguardanti modalità per gli scambi di merci con alcuni Paesi esteri;

Decreta:

Art. 1.

Chiunque debba provvedere a pagamenti in Romania che si riferiscono sia direttamente sia indirettamente ad importazioni effettuate o da effettuare, di merci originarie dalla Romania, è tenuto a fare il relativo versamento alla Banca d'Italia nella sua qualità di cassiere dell'Istituto nazionale per i cambi con l'estero.

La conversione in lire italiane delle somme espresse in altre valute, si effettuerà sulla base del corso ufficiale dei cambi alla data della scadenza.

I versamenti effettuati dal debitore non saranno liberatori fino a che il creditore non avrà ricevuto l'integrale ammontare del suo credito nella misura corrispondente alle condizioni del contratto di compravendita.

Art. 2.

Agli effetti del presente decreto si considerano importate le merci introdotte nel territorio del Regno sotto qualsiasi regime doganale ad eccezione del transito.

Art. 3.

In relazione al disposto dell'articolo precedente, chiunque alla data dell'entrata in vigore del presente decreto sia ancora obbligato in tutto o in parte al pagamento di merci importate originarie dalla Romania, dovrà entro 15 giorni

dalla data di applicazione del presente decreto, farne denuncia all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero attraverso le filiali della Banca d'Italia.

Tale denuncia, firmata dal debitore sarà redatta in triplice esemplare, su apposito modulo, e conterrà fra l'altro, l'indicazione del nome del creditore, la copia della fattura, la descrizione della merce, l'importo del prezzo nella valuta in cui il pagamento è convenuto e la scadenza del pagamento stesso.

Uno degli esemplari della denuncia munito del visto della Banca d'Italia, sarà restituito al denunciante.

Art. 4.

L'importatore di merce originaria dalla Romania è tenuto a presentare alle Dogane del Regno, all'atto della dichiarazione di cui all'art. 5 della legge doganale, o all'atto dell'introduzione della merce nei depositi franchi, apposita denuncia nelle forme di cui all'articolo precedente.

La denuncia, firmata dall'importatore o dal suo legale rappresentante, sarà redatta in triplice esemplare su apposito modulo; uno degli esemplari munito del visto della Dogana sarà restituito al denunciante. Un altro esemplare, munito dello stesso visto, sarà a cura della Dogana stessa rimesso all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero.

La denuncia dovrà essere accompagnata oltre che dal certificato d'origine da un certificato rilasciato da una Camera di commercio in Romania attestante che il prezzo fatturato dall'esportatore romeno corrisponde al prezzo effettivo.

Perchè le merci romene siano ammesse all'importazione in Italia, gli importatori dovranno fornire la prova di aver regolato il prezzo d'acquisto oppure dovranno impegnarsi a regolarlo secondo le disposizioni del presente decreto.

Art. 5.

Chiunque intenda importare in conto deposito e per la vendita in commissione, merce originaria dalla Romania deve chiedere preventivamente speciale nulla osta all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero.

Ai fini di garantire l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 1, il rilascio di tale nulla osta potrà essere subordinato alla prestazione di apposita garanzia bancaria, nelle forme e nella misura che saranno determinate dall'Istituto predetto.

L'importatore dovrà allegare alla denuncia di cui all'articolo 3 l'originale del nulla osta.

Quando tale nulla osta si riferisca a varie partite da introdursi successivamente o attraverso varie dogane, di esso dovrà farsi annotazione sulla denuncia suddetta ed il nulla osta sarà scaricato per i quantitativi di volta in volta introdotti. Ad esaurimento della sua validità, il nulla osta sarà sempre ritirato dalla Regia dogana.

Delle vendite di merce considerate nel presente articolo che saranno successivamente effettuate, l'importatore stesso dovrà, di volta in volta, dare comunicazione all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero entro dieci giorni dalla avvenuta vendita nei modi stabiliti per le denuncie di cui all'articolo 3.

Art. 6.

I creditori per merci italiane già esportate in Romania sono tenuti a presentare, entro il 1° settembre 1934 per il tramite delle filiali della Banca d'Italia, all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, dichiarazione del loro credito.

Le forme, modi e termini della dichiarazione saranno stabilite dall'Istituto nazionale per i cambi con l'estero.

Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da copia della fattura e dovrà indicare gli estremi dei documenti doganali che hanno accompagnato le merci all'uscita dallo Stato.

L'Istituto nazionale per i cambi con l'estero ha facoltà di richiedere in qualsiasi momento, e anche per somme già pagate, la presentazione dei predetti documenti doganali o dei loro duplicati rilasciati dalle Dogane, ed ogni altro documento atto a comprovare l'esistenza del credito dichiarato.

Art. 7.

Ogni spedizione di merce verso la Romania dovrà essere accompagnata:

1° da una dichiarazione dell'Istituto nazionale per i cambi con l'estero attestante che il credito da essa derivante è stato prenotato per essere ammesso al regolamento per compensazione nei confronti con la Romania;

2° dal certificato d'origine;

3° da un certificato rilasciato da un Consiglio provinciale dell'economia corporativa del Regno attestante che il prezzo fatturato dall'esportatore corrisponde al prezzo effettivo della merce.

Art. 8.

Qualsiasi anticipo per acquisti di merci di origine romena destinate ad essere importate in Italia dovrà essere regolato secondo le disposizioni contenute nel presente decreto.

Art. 9.

Le norme di cui agli articoli precedenti, sono applicabili anche alle merci destinate nel territorio della Zona franca del Carnaro.

Art. 10.

Indipendentemente dalle sanzioni comminate dalle vigenti leggi, per la violazione e l'inosservanza delle precedenti disposizioni, saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 3 del R. decreto-legge 21 dicembre 1931, n. 1680, mediante decreto del Ministro per le finanze che fisserà la somma da pagare, in misura non superiore al prezzo delle merci importate.

Le stesse sanzioni sono applicabili:

a) a chiunque abbia concorso ad effettuare, in contravvenzione alle precedenti disposizioni, pagamenti di merci originarie della Romania importate o da importare in Italia;

b) agli esportatori o creditori che abbiano fatto ai sensi del presente decreto dichiarazioni inesatte o false.

Anche in questi casi il Ministro per le finanze fisserà con suo decreto la somma da pagare allo Stato in misura non superiore all'ammontare oggetto della contravvenzione o della dichiarazione inesatta o falsa.

Art. 11.

Il Ministro per le finanze procederà con tutti i mezzi a a propria disposizione alle investigazioni e agli accertamenti necessari per assicurare l'esatta applicazione delle precedenti disposizioni.

Art. 12.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 30 agosto 1934 - Anno XII

Il Ministro per gli affari esteri, Ministro per le corporazioni:
MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze:
JUNG.

Il Ministro per la grazia e giustizia:
DE FRANCISCI.

(9353)

DECRETO MINISTERIALE 27 agosto 1934.
Sospensione dall'esercizio professionale dell'agente di cambio presso la Borsa valori di Roma sig. Carlito Rosa.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il rapporto 6 agosto 1934-XII, n. 127, dell'ispettore superiore del Tesoro addetto alla Borsa valori di Roma, con il quale si propone una lieve punizione disciplinare a carico dell'agente di cambio sig. Carlito Rosa, il quale, sia pure in buona fede, ebbe a redigere un foglietto bollato in difformità alle disposizioni contenute negli articoli 40 della legge 20 marzo 1913, n. 272, e 5 della legge 30 dicembre 1923, numero 3278;

Considerato che il suddetto ispettore superiore del Tesoro, per incarico di questo Ministero, ha contestato al sig. Rosa l'addebito fattogli ricevendo in risposta giustificazioni che non riescono ad escludere la responsabilità dell'agente di cambio per la suaccennata infrazione di legge;

Ritenuto, pertanto, che debba essere inflitta all'agente di cambio Rosa Carlito una lieve punizione disciplinare;

Visti gli art. 40 della legge 26 marzo 1913, n. 272, e 5 della legge 30 dicembre 1923, n. 3278;

Visto l'art. 16 del R. decreto-legge 30 giugno 1932, n. 815;

Decreta:

È inflitta all'agente di cambio presso la Borsa valori di Roma sig. Carlito Rosa la sospensione dall'esercizio professionale per giorni tre a decorrere dal 3 settembre corrente anno.

La Deputazione di borsa di Roma è incaricata dell'esecuzio del presente decreto.

Roma, addì 27 agosto 1934 - Anno XII

Il Ministro: JUNG.

(9352)

DECRETO MINISTERIALE 27 agosto 1934.
Revoca del decreto Ministeriale 20 aprile 1934-XII portante una sanzione pecuniaria a carico degli amministratori e dei sindaci della Cassa rurale di prestiti di Baucina (Palermo).

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Veduta la legge 6 giugno 1932, n. 656, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie, modificata con la legge 25 gennaio 1934, n. 186;

Veduto il proprio decreto in data 20 aprile 1934-XII, portante sanzioni pecuniarie a carico degli amministratori e sindaci della Cassa rurale di prestiti di Baucina (Palermo);

Veduta l'istanza del sig. Di Marco Fortunato fu Domenico 18 luglio 1934;

Decreta:

Il decreto Ministeriale 20 aprile portante la sanzione pecuniaria di L. 400 (quattrocento) a carico dei signori Di Marco Fortunato fu Domenico, Cirincione Giovanni fu Gioacchino, Alorgi Gioacchino fu Mario e Di Marco Fortunato fu Domenico, è revocato.

L'intendente di finanza di Palermo è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 agosto 1934 - Anno XII

Il Ministro: ACERBO.

(9346)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-114.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Puric di Luigi, nato a Rupingrande il 14 agosto 1898 e residente a Rupingrande, 57, è restituito nella forma italiana di « Puri ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria n. Skabar fu Antonio, nata il 9 febbraio 1898, moglie;
2. Emiliano di Giovanni, nato il 20 novembre 1926, figlio;
3. Giovanni di Giovanni, nato il 19 aprile 1928, figlio;
4. Maria di Giovanni, nata l'11 settembre 1929, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 14 settembre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5086)

N. 11419-115.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Puric fu Michele, nato a Rupingrande il 10 aprile 1890 e residente a Rupingrande, n. 53, è restituito nella forma italiana di « Puri ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Luigia n. Zvab fu Giuseppe, nata il 18 maggio 1896, moglie;
2. Maria di Giuseppe, nata il 9 gennaio 1924, figlia;
3. Giuseppe di Giuseppe, nato il 17 marzo 1926, figlio;
4. Albina di Giuseppe, nata il 9 ottobre 1928, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 14 settembre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5087)

N. 11419-141 Rup.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.na Giovanna Zega fu Andrea, nata a Casegliano (Sesana) il 25 luglio 1897 e residente a Zolla, 19, è restituito nella forma italiana di « Sega ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2, del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 15 settembre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5113)

N. 11419-3026-29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bencich Giovanni di Giovanni, nato a Trieste il 9 maggio 1888 e residente a Trieste, via Canova, 11, è restituito nella forma italiana di « Bensi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2, del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 16 settembre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5114)

N. 11419-113.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della signora Giuseppina Puric fu Antonio ved. Lazar, nata a Rupingrande l'8 aprile 1873 e residente a Rupingrande, 60, sono restituiti nella form aitaliana di « Puri » e « Lazzari ».

Il cognome Lazzari viene esteso anche per i seguenti suoi famigliari:

Giuseppe fu Giovanni, nato il 1° agosto 1909, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 14 settembre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5085)

N. 11419-117.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Puric fu Giusto, nato a Rupingrande il 23 aprile 1862 e residente a Rupingrande n. 66, è restituito nella forma italiana di « Puri ».

Ugnale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giovanna n. Berjak fu Francesco, nata il 9 dicembre 1875, moglie;
2. Angela di Antonio, nata il 14 aprile 1906, figlia;
3. Antonio di Antonio, nato il 4 luglio 1911, figlio;
4. Carlo di Antonio, nato il 27 giugno 1915, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 15 settembre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5089)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevuta di interessi su rendita consolidato 5 per cento.

(*Unica pubblicazione*). Avviso n. 26.

È stato denunziato lo smarrimento della ricevuta interessi al 1° luglio 1934 relativa alla rendita consolidato 5 % n. 501604 di L. 1130 annue intestata a Del Vecchio Mario fu Alfonso minore sotto la patria potestà della madre Ferraro Amelia domiciliata a Napoli.

In base al disposto dell'art. 4 del R. decreto 19 febbraio 1932, n. 366, si fa noto che, trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso senza che siano state notificate opposizioni, verrà provveduto al pagamento della suddetta semestralità a chi di ragione e senza ritiro della ricevuta smarrita la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 25 agosto 1934 - Anno XII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(9339)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE TERREMOTI.

Turni di trattazione delle domande per obbligazioni terremoti.

(Articoli 1 e 2 del decreto Interministeriale 30 giugno 1933, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 luglio 1933, n. 164).

QUARTO ELENCO.

PROVINCIA DI CATANZARO.

I. — *Lavori eseguiti.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
31	28891	Sirianni Luigi fu Antonio.
32	28966	Congestri Tommaso di Giuseppe.
33	31664	Cirianni Domenico fu Francesco.
34	28962	Costa Gaetano fu Luigi.
35	15337	Asturaro Annina, Giulia, Elvira fu Luigi.
36	23674	Condello Antonio fu Domenico.
37	28287	Miceli Domenico fu Antonio e Miceli Giuseppina fu Francesco.
38	31192	Lanzo Maria fu Domenicantonio.
39	28421	Cesareo Nicola fu Giuseppe.
40	19872	Ralio Eduardo fu Vincenzo.

II. — *Lavori in corso.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
31	25338	Faiella Franceschina fu Giuseppe.
32	28332	Bellarmino Ruggiero di Saverio.
33	28388	Ape Silvia fu Vincenzo e Ape Saverio fu Francescantonio.
34	28756	Perri Carlo di Gregorio e Buteri Carolina di Costantino.
35	28831	Chillà Salvatore di Agazio.
		Conidi Emilia fu Antonio.
36	28890	De Barberis Francesco fu Raffaele.
37	28904	Gargano Pietro e Raffaele fu Cosmo.
		Gargano Vincenzo di Pietro.
38	28906	Seminario Diocesano di Mileto.
39	28915	Greco Maria fu Antonio.
40	28909	Istituto Vittorio Emanuele III per il Credito Agrario delle Calabrie.

III. — *Lavori da eseguire.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
46	24857	Sonni germani fu Francesco.
47	24868	Puttrone Raffaele e Francesco fu Saverio.
48	24916	Vitale Mariano e Antonio fu Antonio.
49	25095	Lostumbo Giuseppe fu Antonio.
50	25096	Teti Elisa fu Francesco.
51	25117	Falbo sac. Ignazio fu Pietro.
52	25127	Comune di Catanzaro.
53	25153	Davoli Agostino e Bruno fu Luigi.
54	23646	Casadante Vincenzo fu Francesco e Teti Maria fu Francesco.
55	32440	Mensa Vescovile di Squillace.
56	25331	Stagliano Francescantonio e f.lli fu Vincenzo, Stagliano germani fu Giuseppe.
57	31142	Palaia germani fu Pasquale e Sirgiovanni Tommaso fu Filippo.
58	5903	Loiacono Francesco fu Domenico.
59	7504	Mantella Domenico fu Raffaele.
60	11845	Mazzitelli Romana fu Paolo.

PROVINCIA DI MESSINA.

I. — *Lavori eseguiti.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
154	23170	Bonanzinga Domenica fu Giuseppe.
		Cutugno Sante fu Francesco.
		Longo Giuseppe fu Lorenzo.
155	20514	Longo Francesco fu Santi.
156	26187	Puglia Antonino fu Giorgio, ed altri.
157	32258	Intersimone Santi fu Onofrio.
158	11677	Ilacqua Giuseppe fu Pancrazio.
159	29715	Favaloro Giuseppe e Rosalina fu Giuseppe.
160	29847	Franco Arcangelo fu Rosario.
161	29952	Merlino Antonio di Giovanni.
162	30110	Formica Carmelo di Antonino.
163	19061	Russo Bernardo e germani fu Rosario.
		Russo Teresa fu Francesco.
164	21338	Cardia Angelina fu Vincenzo.
165	21417	Andò Luigi e Girolamo di Francesco.
166	22412	Taranto Antonino fu Bernardino.
167	22771	Pino Paolo fu Francesco e Lombardo Angela fu Domenico.
168	25465	Violato Andrea fu Pietro.
169	24488	Ciccolo Pietro fu Francesco.
170	25426	Melito Giuseppe fu Emanuele.
171	25724	Morsillo Giovanni fu Giuseppe.
172	25806	Andò Edoardo fu Giuseppe ed altri.
173	25817	Savoia Giuseppe di Antonino.
174	26044	Maggiore Erminia Elvira fu Francesco.
175	26193	Faraci Francesco e Milio di Giacinto.
176	29176	Caneva Adriana di Aristide.
177	29179	Macrì Adolfo fu Giacomo.
178	29221	Biondo Giovanni fu Antonio e Biondo Stefano di Giovanni.
179	29246	Triconi Fortunato fu Sebastiano.
180	29361	Sindoni Giuseppe fu Lorenzo, Brigandì Giuseppe e Francesca fu Giovanni.
181	29381	Pulejo Francesco fu Federico.
182	29528	Società Anonima Molino e Pastificio Gazzi.
183	29578	Pollicino Maria fu Carmelo, David Teresa ed Egidio fu Pasquale.
184	29595	Micali Biagio fu Salvatore.
185	29638	De Pasquale Silvestro fu Sante.
186	29638-*bis*	Consiglio Ignazio fu Antonino.
187	29712	Florida Emilia e Magazzù Rosario (coniugi) di Francesco.
188	29730	Salvo Francesco fu Giuseppe ed altri.
189	29737	Di Bella Grazia Serafina di Giuseppe ed altri.
190	29900	Vitale Francesco fu Giuseppe ed altri.
191	30116	Anastasi Giovanni fu Filippo.
192	30310	Messina Angela di Vincenzo.
193	30330	Manganaro Gaetano fu Nicolò.
194	30336	Mezzasalma Annetta fu Luigi.
195	30471	Sturiale Carmelo e sorelle fu Francesco.
		Allegra Carmela e Nunziata fu Agostino.
196	30536	Nastasi Pasquale fu Antonino e Cullurà Rosa fu Vito.
197	30580	Cutore Salvatore fu Natale e Giarraffa Rosalia di Domenico.
198	30737	La Corte Elda Giovanna di Carlo.
199	30742	Blandino Mario di Pasquale.
200	30796	Bonanno Rosario di Francesco.
201	32267	Mariotti Angelo fu Francesco.
202	11146	Barbera Sebastiano fu Antonio ed altri.
203	20189-*bis*	Polizzi Anselmo fu Vito ed altri.
204	29999	Pitrone Maria Rosa fu Domenico in Pinizzotto.

II. — *Lavori in corso.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
28	29628	Picciolo Giuseppe di Salvatore.
29	29158	Cappello Stellario e Orazio fu Santi.
		Ajello Antonino fu Francesco.
30	29204	Rantuccio Antonino fu Pietro.
31	29680	Russo Giuseppe fu Stefano.
32	29935	Galtieri Mario di Giovanni.
33	30550	Scuderi Rosina di Angelo-Agatino e Lo Grasso Rosario di Francesco.
34	22775	Arciconfraternita di Sant'Angelo dei Rossi.
35	30221	Sottile Ernesto fu Luigi.
36	29508	Genovese Francesco fu Filippo ed altri.

III. — *Lavori da eseguire.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
91	29268	Gatto Giovanni fu Giuseppe, Gatto Giuseppe di Giovanni.
92	12378	Ferrigno Nicolina fu Antonino.
93	19332	Lo Sardo Francesco fu Gaetano ed altri.
94	19462	Buceti Giuseppe fu Santi.
95	21026	Bonaccorsi Flavio fu Luigi.
96	25700	Rigano Santi fu Carmelo.
97	19515	Famularo Antonino fu Giuseppe.
98	21041	Fraumeni Bartolo fu Antonino e Natali Rosaria fu Gaetano.
99	22790	Passalacqua Mariano fu Gaetano.
100	25731	Cincotta Giovanni fu Giuseppe.
101	25732	Donato Giovanni di Antonino.
102	20836	Puglisi Letterio fu Francesco.
103	20837	Puglisi Letterio fu Francesco.

N. del Turno	Posizione	Ditta
104	22811	Rapisarda Rizzo Pasquale fu Giuseppe.
105	22885	Cammareri Adolfo Antonino fu Melchiorre.
106	25749	Sindoni Antonino fu Giovanni.
107	25754	Panio Felice fu Francesco.
108	19222	Zanghi Domenica ed Angela fu Pietro.
109	19716	Cuzzaniti Giuseppe fu Giovanni.
110	25767	Buda Francesco Paolo fu Vincenzo, Lucchesi Grazietta fu Giovanni.
111	25798	Scarfi Maria fu Giuseppe.
112	19220	Micali Domenica fu Antonino.
113	19433	Arena Giovanni fu Pietro.
114	20616	Buonanno Francesco di Giuseppe.
115	21381	Carrozza germani fu Giulio.
116	21398	Giorgianni Giulia fu Salvatore.
117	25775	Rabe Lorenzo Federico fu Federico.
118	25792	Scrofina Giuseppe di Pietro.
119	25814	Anastasi Giuseppina fu Antonio.
120	30224	Scarfi Maria di Pasquale.

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA.

I. — *Lavori eseguiti.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
34	19071	Soffrè Felice fu Domenico.
35	27761	Chiappalone Domenico di Antonio, Campagna Carmelo fu Francesco.
36	21017	Comi Giuseppe fu Domenico, Romeo Caterina fu Antonio.
37	22964	Lo Faro Vincenzo fu Domenico.
38	27280	Leone Domenico fu Giuseppe.
39	25230	Celona Giov. Battista fu Giov. Battista.
40	27913	Rigoli Ferdinando fu Francesco.
41	22911	Gioffrè Rosario fu Salvatore.
42	27954	Latella Antonino di Antonio.
43	30956	Spinelli Pietro fu Vincenzo.
44	22474	Pipino Antonio fu Vincenzo.

II. — *Lavori in corso.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
10	18659	Cotroneo Pietro fu Domenico.
11	20833-*bis*	Brigandì Antonio fu Giovanni, Brigandì Maria Concetta fu Antonio.
12	22848	Jachino Demetrio Angelo fu Francesco.

III. — *Lavori da eseguire.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
19	24383	Pasquale Carmela e sorelle fu Francesco.
20	24395	Società Immobiliare Calabra.
21	19187	Campolo Domenico di Marco.
22	25242	Lando Gaetano fu Giuseppe.
23	18645	Nicolò Giuseppe fu Andrea.
24	16306	Fusco Angelo fu Giovanni, Normanno Elvira fu Davide.

PROVINCIA DI AQUILA.

I. — *Lavori eseguiti.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
64	28585	Cerri Nicola fu Antonio.
65	16317	Di Lorenzo Luigi, Maccallini Sabatino, Mantelli Antonio e Morgante Lucia.
66	9184	Migliori Giuseppe fu Domenico ed altri.
67	15589	Di Felice Luigi e Mariarosa fu Domenico.
68	26242	Di Giambattista Angela fu Mariano.
69	14963-*ter*	D'Amico Rocco fu Pasquale e Galassi Luciano fu Antonio.
70	14878	Martelli Teresa fu Luigi.
71	15670	Scipioni Domenico e Giampaolo fu Vincenzo.
72	21900	Gastricone Pasquale fu Berardino.
73	23044	Evangelista Francesco fu Giuseppantonio ed altri.
74	32393	Zozzara Francesco fu Pasquale ed altri.
75	18433	Camilli Anna fu Giuseppe ed altri.
76	28575	Morgante Tullio ed Elsa fu Angelo.
77	10952	Cipollone Domenico fu Vincenzo.
78	15009	Incarnati Daniele e Gaetano fu Luigi.
79	4989	Scarsella Luigi e Romolo fu Telemaco ed altri.
80	17581	Mancini Ernesto fu Rocco ed altri.
81	26581	Ruggeri Tommaso e Concetta fu Rocco ed altri.
82	11837	Di Stefano Giuseppe e Giustino fu Tommaso.
83	22764	Gigli Raffaele fu Vincenzo ed altri.
84	15298	Venditti Michele fu Felice.

II. — *Lavori in corso.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
7	5323	Zucchegna Giacomo fu Luigi ed altri.
8	22441	Caccia Paolo e F.lli fu Pietro.

III. — *Lavori da eseguire.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
97	21926	Del Grosso Antonio e F.lli fu Concezio.
98	23087	Turriani Giuseppa fu Francesco, Volpe Maria e Vincenza fu Augusto.
99	24187	Taglieri Sciocchi Anna di Luigi ed altri.
100	24195	Santucci Loreto fu Giuseppe.
101	32451	Di Stefano Stefano fu Antonio ed altri.
102	25163	Congregazione di carità di Sant'Eusanio Forconese.
103	9053	Scuola Contadini Agro Romano e Asilo Infantile.
104	9070	De Santis Venanzio di Tommaso ed altri.
105	9074	Di Loreto Arcangelo fu Nicola.
106	9078	Berardi Antonio fu Giuseppe ed altri.
107	9079	Di Bernardino Maria di Angelo ed altri.
108	9082	Cico Nicola di Carlo.
109	9091	Salvatore Giocondo fu Alessandro.
110	9093	Cocuzzi Pasquale fu Giambattista.
111	19318	Zauri Luigi ed Alessandro fu Giuseppe.
112	23463	Luce Antonio fu Francesco.
113	24175	Ginaldi Guido fu Carlo.
114	9183	Sinibaldi Emilio e Lucia fu Francesco ed altri.
115	9187	Bisegna Maurizio e Adolfo fu Enrico.
116	9237	Pendenza Alfredo di Carmine ed altri.
117	9246	Massimiani Franco fu Pasquale.
118	23089	Gagliardi Anna fu Antonio.
119	9397	Di Genova Liberato fu Giuseppe ed altri.
120	9477	D'Amico Domenico fu Luigi ed altri.
121	9479	Chiavaroli Adele e Giovanna fu Silvestro ed altri.
122	23283	Macerola Rocco fu Rocco.
123	24196	Di Cesare Domenico e Giuseppe fu Pietro ed altri.
124	9482	Beneficio Parrocchiale San Vito di Leonessa.
125	9650	Frezzini Carmine e F.lli di Gaetano.
126	9638	Decina Ludovico e Clotilde fu Domenico.
127	9906	Santucci Giuseppe di Eliseo ed altri.
128	10285	Coletta Benedetto fu Angelo ed altri.

PROVINCIA DI CATANIA.

I. — *Lavori eseguiti.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
34	26614	Strano-Anastasi Venera fu Sebastiano.
35	24257	Garzia Carmela di Innocenzo.
36	26712	Licciardello-Scuderi Salvatore ed Emanuele fu Ignazio.
37	24279	Puglisi Mariano e Giuseppe fu Giuseppe.
38	24248	Leotta Giuseppe fu Angelo.
39	26564	Scuderi Stefano fu Giacomo.
40	24283	Consoli Salvatore fu Antonino.
41	26655	Vigo Lorenzo fu Leonardo.
42	20196	Coco-Nicolosi Giuseppe fu Giovanni ed altri.
43	26660	Calì-Piro Maria fu Giuseppe vedova Fiammingo ed altri.
44	26551	Musmeci Maria di Francesco.

II. — *Lavori da eseguire.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
13	24245	Grassi-Cannavò Giacomo fu Luigi.
14	24249	Mauro Agatina fu Gaetano.
15	10068	Frazione Santa Venerina rappresentata da Calì Giuseppe.
16	26568	Pennisi Concetta fu Venerando vedova Musmeci. Musmeci Arcangelo e Venerando fu Ignazio.

PROVINCIA DI FIRENZE.

I. — *Lavori eseguiti.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
10	23112	Bartolozzi Antonio e germani fu Giuseppe. Parenti Giulia fu Giovanni vedova Bartolozzi e figlio minore Bartolozzi Giovanni Battista fu Giuseppe.
11	15365	Colantoni Bindo fu Adolfo.
12	21855	Orfanotrofio Carlo Romanelli.

II. — *Lavori da eseguire.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
4	21269	Matulli Lino e germani fu Angelo ed altri.

PROVINCIA DI FORLI'.

I. — *Lavori eseguiti.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
7	19471	Giovannetti Roberto e germani fu Andrea.
8	12435	Bellini Ernestino e germani fu Gaetano ed altri.

II. — *Lavori da eseguire.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
7	26601	Santoro Giuseppe e Carmine fu Angelo. Neri Concetta vedova Santoro fu Francesco.
8	26602	Ghetti Ermenegildo fu Lodovico.

PROVINCIA DI FROSINONE.

I. — *Lavori eseguiti.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
25	27050	Lombardi Giuseppe di Giovanni e Catenacci Vincenza fu Pasquale.
26	19601	Lena Maria fu Erasmo.
27	26782	De Vendictis Angela fu Antonio.
28	26785	De Vendictis Carmine ed Evelina fu Giovanni.
29	26925	Coletti Domenico fu Pietro.
30	24743	Notarantonio Enrico di Giovanni e Martini Anna di Leonardo.
31	26937	Chiesa di Sant'Eleuterio.
32	25276	Tullio Cesidio fu Michelangelo.

II. — *Lavori in corso.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
4	26758	Petrolini Tommaso fu Luigi.

III. — *Lavori da eseguire.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
34	12256	Tersigni Francesco fu Saverio, Tersigni Carmine e Loreta fu Angelo.
35	26742	Saroli Rosaria fu Giuseppe.
36	26803	Tuzi Elisabetta fu Tommaso e Mancinelli Clara e germani fu Attanasio.
37	26780	Di Pede Antonio e f.lli fu Carlo.
38	27052	De Carolis Giuseppe ed Ercole fu Francesco.
39	26964	Santesarti Luisa e s.lle fu Temistocle.
40	26783	Cremona Paolo e germani fu Vincenzo.
41	26920	Riccardi Alfonso fu Pasquale. Evangelista Silvia fu Bernardo e Riccardi Maria e Pasqualina fu Pasquale.
42	26922	De Angelis Antonio e germani fu Vincenzo.
43	26923	Dragonetti Giuseppe fu Luigi.
44	26928	Salera Giovanni Battista fu Giovanni Battista.

PROVINCIA DI LUCCA.

I. — *Lavori eseguiti.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
13	9548	Raffaelli Bartolomeo fu Benedetto.
14	27147	Opera Pia dei SS. Pellegrini e Bianco.
15	8426	Pighini Lucrezia e Matilde fu Pellegrino.
16	19600	Peghini Giuseppe fu Giuseppe.

II. — *Lavori in corso.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
3	27136	Paolini Giovanni fu Carlo e Paolini Assunta di Genesio.

III. — *Lavori da eseguire.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
31	12659	Lemmi Caterina fu Domenico.
32	12638	Pucci Priamo fu Vittorio e Pucci Vittorio fu Priamo.
33	12901	Casini Ferdinando fu Antonio.
34	12631	Chiavacci Pasquino fu Luigi.
35	12632	Chiavacci Antonio fu Luigi.
36	12633	Galgani Francesco fu Cesare.
37	12634	Pellini Giuseppe fu Domenico.
38	12649	Rocchiccioli Filomena fu Rocco ed altri.
39	12655	Tolomei Clementina fu Giov. Maria e Traggini Silvio e germani di Antonio.
40	12909	Ferri Felice e germani fu Ansano.

PROVINCIA DI MASSA.

I. — *Lavori eseguiti.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
13	19833	Micheloni Carlo e Maria di Carlo.
14	7940-*bis*	Bertolotti Pellegrino fu Cirillo.
15	20038	Galeazzi Pietro fu Giovanni.
16	20312	Simonini Emilio fu Giuseppe.

II. — *Lavori in corso.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
4	18019	Carlini Francesco fu Giuseppe.

III. — *Lavori da eseguire.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
31	12183	Massoni Gaspare fu Pietro.
32	12185	Cecchieri Adele fu Carlo.
33	12186	Cecchieri Gino e germani fu Cesare.
34	20223	Andrei Filippo fu Pietro.
35	12387	Mingardi Maria fu Luigi.
36	13174	Comune di Villafranca in Lunigiana.
37	12852	Gaulli Guglielmo fu Giovanni.
38	12870	Poletti Luigia fu Antonio.
39	12885	Eredi Gavignazzi Gregorio.
40	19290	Benghi Assunta fu Leone ed altri.

PROVINCIA DI PARMA.

I. — *Lavori eseguiti.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
7	24128	Rossi Livio fu Tommaso.
8	24125	Pini Oreste e Domenico fu Luigi.

II. — *Lavori da eseguire.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
10	12998	Casoni Abramo e Maria fu Giulio.
11	14410	Pini Genesio ed altri fu Giovanni. Ventri Carmela fu Bernardo.
12	18747	Valla Matilde Lucrezia di Luigi.

PROVINCIA DI PESARO.

I. — *Lavori da eseguire.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
2	10218	Mariotti Maria, Pio, Gaudenzio e Luigi fu Angelo.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA.

I. — *Lavori da eseguire.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
12	26895	Baroni Lodovico fu Antonio e Zambonini Santina fu Domenico.

PROVINCIA DI RIETI.

I. — *Lavori eseguiti.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
10	14186	Ginocchi Teresa di Ippolito.
11	11172	Prosperi Paolo fu Antonio.
12	18139	Turrio Baldassarre e fratelli di Italo.

II. — *Lavori in corso.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
2	14705	Laurenzi Paolo, Giovanni e Luigi fu Lorenzo.

III. — *Lavori da eseguire.*

N. del Turno	Posizione	Ditta
16	20024	Eredi Selli-Gamberi Giovambattista.
17	26902	Arcivescovado di Cittaducale.
18	3739	Valentini Antonio fu Giuseppe.
19	14299	Sabatini germani fu Giuseppe.
20	14409	Bartoli Erminia e Matilde di Giuseppe.

(9310)

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 12 dal 16 al 30 giugno 1934 - Anno XII

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Carbonchio ematico.				
Agro Pontino	Littoria	B	1	—
Agrigento	Cianciana	B	—	1
Id.	Naro	B	—	1
Avellino	Gesualdo	B	—	1
Bari	Sannicandro	B	—	1
Belluno	Sedico	B	—	1
Brindisi	Carovigno	E	—	1
Id.	Mesagne	O	—	1
Cagliari	Sanluri	Cp	—	1
Campobasso	Trivento	B	—	1
Catanzaro	Marcellinara	B	—	1
Id.	S. Caterina Jonio	O	—	1
Matera	Ferrandina	Cp	—	1
Id.	Oliveto Lucano	O	—	1
Messina	Oliveri	B	—	1
Milano	Bertonico	B	—	1
Novara	Cerano	B	—	1
Pavia	Candia	B	1	—
Id.	Castelnovetto	B	1	—
Pistoia	Pescia	B	—	1
Pola	Pola	B	—	1
Ragusa	Modica	O	—	1
Reggio Calabria	Gioia Tauro	B	—	1
Id.	Taurianova	B	—	1
Rieti	Labro	O	—	1
Salerno	Postiglione	OC	—	2
Id.	Tramonti	B	—	1
Torino	Caselle T.	B	—	1
Trento	Brentonico	B	—	1
			3	27
Carbonchio sintomatico.				
Agro Pontino	Terracina	B	2	—
Bolzano	Badia	B	—	1
Campobasso	S. Angelo del Pesco	B	1	1
Gorizia	Circhina	B	—	2
			3	4
Afta epizootica				
Aosta	Arvier	B	—	2
Id.	Id.	O	—	1
Id.	Courmayeur	B	—	1
Id.	Villanova Baltea	B	2	6
Id.	Id.	BO	—	3
Frosinone	S. Elia Fiume Rapido	B	—	1
Novara	Novara	B	—	1
Pavia	Ceretto	B	1	—
Torino	Ceres	B	—	1
Id.	Ciriè	B	—	1
			3	17

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Malattie infettive dei suini.				
Arezzo	Arezzo	S	4	1
Id.	Bucine	S	1	—
Id	Cortona	S	14	14
Id.	Foiano della Chiana	S	—	1
Id.	Lucignano	S	—	1
Id.	Monte San Savino	S	1	—
Id.	Montevarchi	S	1	1
Id	Pergine V.	S	—	7
Id.	Cavriglia	S	—	1
Ascoli	Monsampolo	S	—	4
Id.	S. Elpidio a Mare	S	2	2
Avellino	Fontanarosa	S	—	7
Belluno	Belluno	S	1	—
Id.	Cesiomaggiore	S	—	1
Id.	Feltre	S	1	—
Id.	Fonzaso	S	1	—
Id.	Lamon	S	—	3
Id.	Longarone	S	1	—
Id	Sedico	S	—	1
Id	Trichiana	S	—	1
Bergamo	Barbata	S	—	1
Id.	Bergamo	S	—	1
Id	Rocca del Colle	S	—	1
Bologna	Borgo Panigale	S	—	1
Bolzano	Appiano	S	—	2
Id	Bolzano	S	—	1
Id.	Caldaro	S	—	1
Id	Cornedo	S	—	1
Id	Laives	S	—	2
Id	Lasa	S	—	1
Id	Merano	S	—	1
Id	Parcines	S	—	1
Id	Sarentino	S	—	1
Brescia	Borgosatollo	S	—	1
Id	Castelmella	S		1
Id	Villachiara	S	—	1
Catanzaro	Strongoli	S	—	1
Ferrara	Bondeno	S	—	1
Id	Ostellato	S	—	1
Firenze	Carmignano	S	1	—
Fiume	Castelnuovo d'Istria	S	—	1
Id	Fiume	S	—	1
Frosinone	Arce	S	—	5
Gorizia	Gorizia	S	1	1
Id	Montespino	S	—	1
Matera	Oliveto Lucano	S	4	—
Id.	Salandra	S	—	1
Id.	Stigliano	S	4	—
Milano	Milano	S	—	1
Nuoro	Fonni	S	1	—
Padova	Curtaiolo	S	—	1
Id.	Massanzago	S	1	—
Id	Ponte S. Nicolò	S	—	2
Id.	Saletto	S	—	1
Id.	S. Martino	S	—	1
Parma	Busseto	S	1	—
Id.	Corniglio	S	—	1
Id.	Fidenza	S	2	1
	Fontevivo	S	1	—
Id.	Langhirano	S	—	1
Id.	Medesano	S	—	1
Id.	Noceto	S	1	1
Id.	Sala B	S	1	—
Id.	Salto	S	2	1
Pavia	Arena Po	S	—	1
Id.	Pavia	S	1	—
Perugia	Bevagna	S	—	1
Id.	Marsciano	S	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue: *Malattie infettive dei suini.*				
Pistoia	Pistoia	S	2	1
Pola	Parenzo	S	—	2
Id.	Rovigno	S	—	1
Potenza	Chiaromonte	S	1	—
Id.	Potenza	S	4	—
Id.	S. Angelo Le Fratte	S	—	2
Id.	Senise	S	2	—
Ravenna	Cervia	S	1	—
Id.	Cotignola	S	—	1
Roma	Governatorato	S	1	—
Salerno	Atena L.	S	5	—
Sassari	Bonorva	S	1	—
Siena	Montepulciano	S	—	5
Id.	Sarteano	S	1	—
Id	Torrita	S	—	12
Teramo	Basciano	S	—	1
Id.	Mosciano S. Angelo	S	—	3
Id	S. Omero	S	—	3
Id	Teramo	S	—	2
Id	Torricella Sicura	S	—	2
Trento	Brez	S	—	1
Id.	Cles	S	—	1
Id.	Cortaccia	S		2
Id	Lavis	S	—	1
Id.	Magrè	S	—	1
Id.	Malè	S	—	1
Id.	Moena	S	—	1
Id.	Predazzo	S	—	1
Id.	Tassullo	S	—	2
Id.	Termeno	S	—	1
Id.	Tres	S	—	1
Id.	Tuenno	S	—	1
Treviso	Crocetta di M.	S	—	1
Udine	Bagnaria	S	—	1
Id.	Cordenons	S	—	1
Id.	Prepotto	S	—	1
Id.	Udine	S	—	1
Id.	Zappola	S	—	1
Venezia	Arnone Ven.	S	1	—
Id	Caorle	S	1	—
Id.	Grisolera	S	1	—
Id.	Mirano	S	1	—
Id.	Pianiga	S	1	—
Id	S. Michele T.	S	1	—
Vercelli	Arborio	S	2	3
Id.	Quinto	S	1	1
Vicenza	Torri di Quartesolo	S	—	1
Id.	Valdagno	S	—	2
Id.	Rosà	S	—	1
			36	152
Morva.				
Napoli	Napoli	E	2	—
Id.	Torre Annunziata	E	1	—
Id.	Torre del Greco	E	1	—
			4	—
Farcino criptococcico.				
Agrigento	Ravanusa	E	1	—
Avellino	Altavilla	E	1	—
Id.	Montoro Inferiore	E	2	—
Id.	Quindici	E	1	—
Caltanissetta	Vallelunga	E	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Diarrea dei vitelli.				
Campobasso	Campobasso	E	1	—
Id.	Riccia	E	1	—
Messina	Messina	E	4	—
Napoli	Albanova	E	2	—
Id.	Atella	E	1	—
Id.	Casalnuovo	E	4	—
Id.	Cercola	E	1	—
Id.	Frattamaggiore	E	3	—
Id.	Grumo Nevano	E	1	—
Id	Napoli	E	20	—
Id.	Pollena T.	E	1	—
Id.	Pomigliano	E	2	—
Id.	S. Anastasia	E	1	—
Id.	Torre Annunziata	E	1	—
Id.	Villa Lit.	E	1	—
Palermo	Bagheria	E	—	1
Roma	Governatorato	E	1	—
Salerno	Serre	E	1	—
Trapani	Alcamo	E	3	—
Id.	Calatafimi	E	1	—
Id.	Castellammare Golfo	E	2	—
Id.	Marsala	E	5	—
Id.	Mazzara del Vallo	E	1	—
Id	Santa Ninfa	E	1	—
Udine	Udine	E	1	—
			(6	1
Rabbia.				
Ancona	Ancona	Cn	—	7
Id.	Jesi	Cn	—	1
Bergamo	Carvico	Cn	—	1
Catanzaro	Curinga	Ca	1	—
Id.	Parghelia	Ca	1	—
Id.	Polia	Cn	—	1
Id.	S. Pietro Maida	Cn	—	1
Napoli	Acerra	Cn	—	1
Id.	Napoli	Cn	—	15
Id.	Pomigliano	Cn	—	1
Id.	Portici	Cn	—	2
Id.	S. Anastasia	Cn	—	1
Id	Torre Annunziata	Cn	—	1
Pesaro	Pesaro	Cn	—	1
Salerno	Baronissi	Cn	—	1
Id.	Battipaglia	Cn	—	1
Id.	S. Mango P.	Cn	—	1
			2	36
Rogna.				
Agro Pontino	Sermoneta	O	1	—
Aquila	Aquila	O	1	—
Arezzo	Pieve Santo Stefano	O	2	—
Avellino	Teora	O	1	—
Campobasso	Civitanova	O	2	—
Id.	S. Polo Matese	O	16	—
Firenze	Marradi	O	4	—
Id.	Vicchio	O	3	—
Frosinone	Guarcino	O	3	—
Id.	S. Elia Fiume Rapido	O	1	—
Id.	Supino	O	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: Rogna.			
Frosinone	Trevi Lazio	O	1	—
Grosseto	Castellazzara	O	2	—
Id.	Roccastrada	O	5	—
Matera	Matera	O	1	—
Id.	Miglionico	O	1	—
Perugia	Foligno	O	4	—
Id.	Spoleto	O	6	—
Potenza	Atella	O	4	—
Id.	Balvano	O	1	—
Id	Marsico Vetere	O	10	—
Id	Potenza	O	1	—
Id.	Viggiano	O	2	—
Rieti	Pescorocchiano	O	4	—
Id.	Poggio Moiano	O	5	—
Roma	Manziana	O	2	—
Id	Governatorato	O	3	2
Salerno	Buonabitacolo	O	1	—
Id.	Sicignano degli Alb.	O	1	—
Siena	Cetona	O	1	—
Udine	Palmanova	E	1	—
			91	2
	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.			
Bari	Ruvo	O	1	—
Matera	S. Mauro Forte	Cp	2	—
Potenza	Brienza	Cp	—	3
Id.	Guardia Perticara	Cp	1	—
Rieti	Fiamignano	Cp	1	—
Salerno	Postiglione	Cp	—	1
Teramo	Castellana	Cp	—	1
			5	5
	Aborto epizootico			
Ancona	Monsanvito	B	—	1
Id.	Sassoferrato	B	—	1
Arezzo	Arezzo	B	—	2
Belluno	Castellavazzo	B	1	—
Id.	Feltre	B	1	—
Id.	Forno di Zoldo	B	1	—
Id.	Lorenzago	B	1	—
Id.	Lozzo	B	—	1
Id	S. Pietro	B	2	—
Id.	Trichiana	B	—	1
Id	Vodo	B	1	—
Bologna	Budrio	B	1	—
Id	Calderara	B	4	—
Id.	Castelmaggiore	B	2	—
Id.	Galliera	B	1	—
Id.	Granarolo Em.	B	1	2
Id.	Monterenzio	B	1	—
Id.	S. Pietro in Casale	B	1	—
Ferrara	Argenta	B	2	—
Id.	Bondeno	B	1	—
Id.	Copparo	B	3	—
Id.	Ferrara	B	8	1
Firenze	Impruneta	B	1	—
Id.	Vicchio	B	1	—
Id.	Id	O	1	—
Frosinone	Atina	B	—	2
Id.	Picinisco	B	—	1
Novara	Carpignano	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: Aborto epizootico.			
Novara	Casalino	B	1	—
Id.	Casalvolone	B	1	—
Id	Macugnaga	B	1	—
Rieti	Labro	B	1	—
Roma	Governatorato	B	15	—
Siena	Rapolano	B	1	—
Id.	Siena	B	—	1
Treviso	Vittorio Veneto	B	—	2
Venezia	Caorle	B	1	—
Id.	Cavarzere	B	4	—
Id.	Chioggia	B	1	—
Id.	Cona	B	9	—
Id.	Dolo	B	2	—
Id.	Jesolo	B	1	—
Id.	Pramaggiore	B	1	—
Id.	S. Michele T.	B	1	—
Id	S. Michele del Quarto	B	2	—
			78	9
	Tubercolosi bovina			
Agro Pontino	Littoria	B	—	1
Bari	Altamura	B	1	1
Id.	Bitonto	B	—	1
Id.	Corato	B	—	1
Id.	Ruvo	B	1	—
Id.	Terlizzi	B	2	—
Bolzano	Bressanone	B	—	1
Brindisi	Brindisi	B	—	1
Pisa	Pisa	B	—	2
Ravenna	Cervia	B	—	1
Id.	Faenza	B	—	1
Venezia	Fossalta Portoguaro	B	1	—
Vicenza	Arzignano	B	—	1
Id.	Castelgomberto	B	—	1
Id.	Montebello	B	—	1
Id.	Montegalda	B	—	2
Id.	Monteviale	B	—	1
			5	16
	Diarrea dei vitelli.			
Ascoli	Comunanza del Litt.	B	1	1
Id.	Fermo	B	1	—
Bolzano	Laces	B	—	1
			2	2
	Influenza del cavallo.			
Pola	Briani	E	—	1
	Colera dei polli.			
Potenza	Chiaromonte	P	2	—
Id.	Corleto Perticara	P	8	—
Id.	Francavilla	P	1	—
Id.	Senise	P	2	—
Reggio Calabria	Brancaleone	P	4	3
Roma	Governatorato	P	—	1
			17	4

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	22	29	30
Carbonchio sintomatico	4	4	7
Afta epizootica	5	8	20
Malattie infettive dei suini	36	83	140
Morva	1	3	4
Farcino criptococcico	12	30	67
Rabbia	7	17	38

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Rogna	17	31	93
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	6	7	10
Aborto epizootico	14	45	87
Tubercolosi bovina	8	17	21
Diarrea dei vitelli	2	3	4
Influenza del cavallo	1	1	1
Colera dei polli	3	5	21

B *bovina*, Bf *bufalina*, O *ovina*, Cp *caprina*, S *suina*, E *equina*, P *pollame*, Cn *canina*, Fl *felina*.

a) I dati si riferiscono alla quindicina precedente.

(8223)

BANCA

Capitale nominale L. 500.000.000

Situazione al 10

			DIFFERENZE con la situazione al 31 luglio 1934-XII (migliaia di lire)
ATTIVO.			
Oro in cassa . . . . L.		6.338.032.114, 58	— 24.398
Altre valute auree:			
Crediti su l'estero . . . . L.	36.243.482, 44		+ 524
Buoni del tesoro e biglietti di banca di Stati esteri »	269.932, 55		— 872
		36.513.414, 99	— 348
Riserva totale . . . . L.		6.374.545.529, 57	— 24.746
Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato . . . . »		1.772.798.105 —	—
Cassa . . . . »		306.473.453, 18	— 1.534
Portafoglio su piazze italiane . . . . »		3.217.615.383, 94	— 72.799
Effetti ricevuti per l'incasso . . . . »		3.959.628, 40	+ 633
Anticipazioni su titoli dello Stato, titoli garantiti dallo Stato e cartelle fondiarie L.	1.058.581.696, 12		— 39.754
Anticipazioni su sete e bozzoli »	37.731, 95		—
		1.058.619.428, 07	— 39.754
Titoli dello Stato e garantiti dallo Stato di proprietà della Banca L.		1.384.169.360, 12	+ 1.526
Conti correnti attivi nel Regno			
prorogati pagamenti alle stanze di compensazione . . . L.	14.443.109, 91		— 1.628
altri . . . . »	33.085.431, 13		+ 2.803
		47.528.541, 04	+ 1.175
Azionisti a saldo azioni . . . . L.		200.000.000 —	—
Immobili per gli uffici . . . . »		162.764.816, 10	+ 19
Istituto per la ricostruzione industriale Sezione smobilizzi industriali . . . »		1.075.739.795, 05	527
Partite varie:			
Fondo di dotazione del Credito fondiario L.	30.000.000 —		—
Impiego della riserva straordinaria patrimoniale »	32.485.000 —		—
Impiego della riserva speciale di proprietà degli azionisti . »	141.440.308, 50		—
Impiego fondo pensioni . . . . »	254.711.607, 43		— 8
Debitori diversi . . . . »	532.771.610, 22		— 22.405
		991.408.526, 15	— 22.413
Spese . . . . L.		95.683.525, 98	+ 1.670
L.		16.691.306.092, 60	
Depositi in titoli e valori diversi . . . . »		33.273.719.408, 55	— 326.858
L.		49.965.025.501, 15	
Partite ammortizzate nei passati esercizi . . . . »		395.063.686, 64	— 212
TOTALE GENERALE . . . L.		50.360.089.187, 79	

Saggio normale dello sconto 3 % dall'11 dicembre 1933-XII.

Il governatore: AZZOLINI.

(1873)

D'ITALIA

Versato L. 300.000.000

agosto 1934 (XII)

PASSIVO.

				DIFFERENZE con la situazione al 31 luglio 1934-XII (migliaia di lire)
Circolazione dei biglietti . . . . L.		13.274.623.800 —	–	55.622
Vaglia cambiari e assegni della Banca . . . . »		306.213.322, 38	–	60.509
Depositi in conto corrente . . . . »		710.605.843, 29	+	24.732
Conto corrente del Regio tesoro . . . . »		300.000.000 —		—
Totale partite da coprire . . . . L.		14.591.442.965, 67	–	91.399
Capitale . . . . L.		500.000.000 —		—
Massa di rispetto . . . . »		100.000.000 —		—
Riserva straordinaria patrimoniale . . . . »		32.500.000 —		—
Conti correnti vincolati . . . . »		59.655.320, 32	+	3.990
Conto corrente del Regio tesoro, vincolato . . . . »		542.785.957, 13	–	59.822
Cassa Autonoma d'Ammortamento del Debito Pubbl interno conto corrente . »		11.410.665, 39	+	5.507
Partite varie:				
Riserva speciale di proprietà degli azionisti L.	141.575.754, 18			—
Fondo speciale azionisti investito in immobili per gli uffici »	46.000.000 —			—
Creditori diversi . »	508.203.168, 27		–	16.318
		695.778.922, 45	–	16.318
Rendite del corrente esercizio . . . . L.		157.732.261, 64	+	1.292
Utili netti dell'esercizio precedente . . . . »		—		—
L.		16.691.306.092, 60		
Depositanti . . . . »		33.273.719.408, 55	–	326.858
L.		49.965.025.501, 15		
Partite ammortizzate nei passati esercizi . . . . »		395.063.686, 64	–	212
TOTALE GENERALE . . . . L.		50.360.089.187, 79		

Rapporto della riserva ai biglietti in circolazione ed a ogni altro impegno a vista 43,19 %.

Rapporto dell'oro ai biglietti in circolazione 47, 74 %.

Servizio ragioneria: *Il capo servizio*: ROSSI.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 182

Media dei cambi e delle rendite

del 30 agosto 1934 - Anno XII

Stati Uniti America (Dollaro)	11.54
Inghilterra (Sterlina)	58.15
Francia (Franco)	77 —
Svizzera (Franco)	381.20
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	—
Id (Peso carta)	3.15
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.741
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canadà (Dollaro)	11.80
Cecoslovacchia (Corona)	48.70
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	2.61
Egitto (Lira egiziana)	—
Germania (Reichsmark)	4.605
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	2.925
Olanda (Fiorino)	7.917
Polonia (Zloty)	220.50
Rumenia (Leu)	—
Spagna (Peseta)	159.67
Svezia (Corona)	3 —
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Rendita 3,50 % (1906)	86.825
Id. 3,50 % (1902)	85.55
Id. 5 % lordo	65.825
Prestito Conversione 3,50 %	87.625
Buoni novennali. Scadenza 1934	100.45
Id id id 1940	107.275
Id id id 1941	107.475
Id id id 1943	101.875
Obbligazioni Venezie 3,50 %	93.70

CONCORSI

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria dei vincitori del concorso per esami a sei posti di vice segretario (gruppo A) nell'Amministrazione dei monopoli di Stato.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, recante disposizioni sullo stato giuridico degli impiegati civili, e successive modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 29 febbraio 1928 che determina i ruoli speciali dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, e successive modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 1° gennaio 1934-XII, col quale venne indetto un concorso per esami a sei posti di vice segretario in prova (gruppo *A*) nell'Amministrazione dei monopoli di Stato, registrato alla Corte dei conti il 2 gennaio 1934-XII, registro n. 1 Monopoli, foglio 4;

Visto il decreto Ministeriale 19 febbraio 1934-XII, col quale venne nominata la Commissione esaminatrice per il concorso di cui sopra, registrato alla Corte dei conti il 3 marzo 1934-XII, registro n. 1 Monopoli, foglio 79;

Visto il decreto Ministeriale 9 agosto 1934-XII, col quale è approvata la graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice predetta;

Visto l'art. 8 del R. decreto-legge 13 dicembre 1933, n. 1706;

Visto il R. decreto-legge 5 luglio 1934-XII, n. 1176, che stabilisce la graduatoria dei titoli di preferenza per le ammissioni ai pubblici impieghi;

Decreta:

Art. 1.

Sono dichiarati vincitori del concorso per esami a sei posti di vice segretario in prova (gruppo *A*) nell'Amministrazione dei monopoli di Stato - bandito con decreto Ministeriale 1° gennaio 1934-XII - i seguenti candidati:

1. Benincasa dott. Luigi
2. Anania dott. Consalvo
3. Pisani dott. Mario
4. Sciacca dott. Gaetano
5. Zanca dott. Giuseppe
6. Mariotti dott. Francesco

Art. 2.

Sono dichiarati idonei i seguenti candidati:

1. Cantore dott. Elio
2. Turi dott. Carlo
3. D'Apote dott. Giuseppe
4. Quirico dott. Carlo
5. Bruzzone dott. Emilio
6. Steindler dott. Rodolfo Renato
7. Vitale dott. Guido
8. Jannone dott. Raffaele
9. Boeri dott. Ermanno
10. Manzo dott. Antonio
11. Biondi dott. Angiolo
12. Martinelli dott. Ludovico
13. Brancatelli dott. Carmelo

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 16 agosto 1934 - Anno XII

p. *Il Ministro*: ARCANGELI.

(9342)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Diario delle prove scritte del concorso a 64 posti di uditore di pretura.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto l'art. 7 del decreto Ministeriale 25 giugno 1934-XII, con il quale veniva bandito un concorso per 64 posti di uditore di pretura;

Decreta:

Le prove scritte del concorso predetto avranno luogo in Roma nei giorni 30 novembre e 1° dicembre 1934-XII, alle ore 8.

Roma, addì 29 agosto 1934 - Anno XII

Il Ministro: DE FRANCISCI.

(9355)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*.

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.